

BLOG POST Progetto ASOC “FAST IRO”

Il progetto “A scuola di OpenCoesione” è stato avviato in seguito alla proposta rivolta dalla docente di Diritto ed Economia al nostro Consiglio di Classe e prevede la collaborazione dell'esperta in Informatica e dei docenti di Storia-Filosofia ed Italiano.

La prima lezione in Laboratorio Informatica è iniziata con la presentazione generale del progetto attraverso video, slides e testimonianze così come previsto nel sito ASOC. Poi la classe si è divisa in gruppi per la realizzazione dei Canvas, come guida per la ricerca del progetto da selezionare per il monitoraggio civico.

Una volta individuati l'oggetto e l'obiettivo di “A scuola di OpenCoesione”, ciascun gruppo ha cercato online sul nostro territorio il progetto più originale e innovativo possibile, finanziato dalle politiche di sviluppo, procedendo poi alla compilazione del Canvas del percorso di monitoraggio civico che si intendeva affrontare.

Al termine della fase di ricerca si è svolto un dibattito nel quale i singoli gruppi hanno presentato il progetto selezionato, allo scopo di convincere la classe sulla validità della propria ricerca e quindi indurla a sceglierlo per il monitoraggio civico.

Dopo accesa discussione ad avere la meglio è stato il progetto relativo alla nostra città sul “Restauro dell'ex palazzina delle terme e dell'ex cinema Via Crispi, da destinare al Museo dell'Istituto per le relazioni con l'Oriente”, riguardante il tema Cultura-turismo.

A questo punto la classe si è suddivisa in gruppi di due/tre persone a cui sono stati assegnati diversi ruoli e quindi sono iniziati gli “homeworks”.

Il team dei “Social Media Manager” composto da Luana Giulianelli, Francesca Palombarini e Andrea Teodori, ha realizzato gli account su Facebook, Twitter e Instagram e avviato la creazione del sito web;

Il team “Coder” di Mattia Covais, Alessandra Peci e Leonardo Valin ha analizzato i dati e i documenti online inerenti al progetto.

Gli “Analisti”, Thomas Luconi, Sara Scalese e Giorgio Malaccari, hanno esaminato le fonti dei dati a disposizione.

Le “Project Manager” Giulia Mattiacci e Alessia Castillo si sono impegnate a controllare e coordinare il lavoro collettivo.

Il team delle “Designers”, composto da Gloria Simoni, Rebecca Principi e Vanessa Raponi, si è dedicato alla realizzazione di un logo significativo e originale.

Gli “Head of Research”, Alessandro Conti e Denisa Sandor, si sono occupati della compilazione del format report.

Il team degli “Story-tellers”, formato da Rebecca Martarelli, Silvia Giacomazzi e Federico Cardoni, ha elaborato un racconto della lezione in classe, le tappe seguite e individuato le parole chiave.

I “Bloggers” Ilenia Tedeschi, Clara Severini e Bryan Buendia hanno infine messo insieme gli elaborati di Story-teller, Analisti e Coder riassumendo le decisioni prese in classe e contestualizzando la ricerca.

Infine Story tellers, Bloggers e Designers hanno scelto la foto più significativa da allegare al report di lezione.

Il nome scelto per il nostro progetto-ricerca di monitoraggio civico è stato l'acronimo “**F.A.S.T. I.R.O.**”, sigla che sta per “Finanziamenti **A** Sostegno del **T**erritorio” e di “Istituto per le **R**elazioni con l'**O**riente”, perché abbiamo ritenuto utile utilizzare il termine inglese FAST (veloce) augurandoci che gli interventi di restauro finanziati per il museo si completino velocemente.

L'acronimo **FAST IRO** è stato scelto come logo del progetto e rielaborato dal designer in forma grafica.

La realizzazione del “**Museo dell'Istituto per le Relazioni con l'Oriente**” (**I.R.O.**), potrebbe contribuire a valorizzare ulteriormente l'offerta turistica del territorio e contribuire alla candidatura di Macerata come “Capitale della cultura 2020.”

La nostra ricerca potrebbe interessare:

- Tutti i cittadini della provincia e marchigiani in via diretta (anche in termini economici per il flusso turistico);
- Turisti italiani e stranieri come visitatori.

Abbiamo individuato relativamente al progetto prescelto:

- Delibere comunali

- Bandi di gara
- Esiti di gara

I suddetti documenti saranno in seguito analizzati per la realizzazione della ricerca-azione.